

Dott. GIUSEPPE CALAFIORI - Notaio

20122 MILANO - PIAZZA SAN BABILA, 3

TEL. 76 03 57 26 - 76 00 40 33

N. 64040 di rep.

N. 17036 di racc.

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2010 (duemiladieci), addì 29 (ventinove) del mese di ottobre.

In Milano, nel mio studio in piazza San Babila n. 3, alle ore 11,40 (undici virgola quaranta).

Avanti a me dott. GIUSEPPE CALAFIORI, notaio in Milano, iscritto al Collegio notarile di Milano, è presente il signor:

- VILLA dott. ROBERTO, nato a Lugo (RA) l'11 settembre 1952, domiciliato per la carica in Sesto Fiorentino (FI), viale Giulio Cesare n. 50, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della società per azioni quotata:

"RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A."

con sede in Sesto Fiorentino (FI), viale Giulio Cesare n. 50, capitale sociale di Euro 36.915.648,00, versato per Euro 27.686.736,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 01549500062, iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Firenze al n. 485580, società soggetta a direzione e coordinamento di Starfin S.p.A., mi richiede di far constare dell'assemblea della società stessa, indetta in prima convocazione per oggi, in questo luogo ed alle ore 11.30 (undici e trenta), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

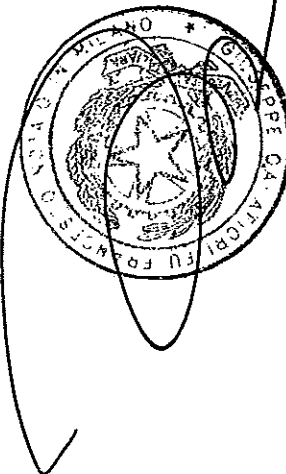
" 1. Revoca delle precedenti delibere assembleari in data 29 agosto 2008 di delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad eccezione della parte relativa ai "Warrant azioni ordinarie Richard-Ginori 2010/2011" di cui alle delibere consiliari in data 3 giugno 2009, 6 ottobre 2009 e 27 ottobre 2009 e conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale sociale) dello Statuto sociale;

2. Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare a pagamento, in una o più volte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., quarto comma, secondo periodo, entro il termine massimo di cinque anni dalla deliberazione, per l'importo massimo nominale di euro 2.768.670 mediante emissione massimo di numero 46.144.500 azioni ordinarie, da riservare a Starfin S.p.A, con facoltà di sottoscrivere anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti. Deliberazioni inerenti e conseguenti, ivi compresa la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

REGISTRATO ALLA
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO

SOCCANO 3

il 2/11/2010
N° 7469
Serie IT
€ 168 00



3. Proposta di modifica degli artt. 1-5-6-8-9-10-11-13bis-14-23-26 dello statuto sociale, anche al fine di adeguare lo statuto alle disposizioni del D.Lgs. n. 27 del 27 gennaio 2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ""

Aderendo alla fattami richiesta io notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, assume la presidenza dell'assemblea, nell'anzidetta sua veste, lo stesso sovracomparso dottor Roberto Villa, il quale constata e dichiara:

- che con avviso pubblicato in data 28 settembre 2010 sul quotidiano "Milano Finanza" - nonché sul sito internet della società - è stata indetta in questo luogo ed alle ore 11,30 l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Richard-Ginori 1735-S.p.A.;

- che al fine di verificare e assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea (in coerenza con lo Statuto della Società), è stato costituito un Ufficio composto da personale di fiducia (gli "Incaricati"), che hanno provveduto e provvederanno nel seguito dei lavori assembleari a verificare l'identità personale degli intervenuti e la regolarità delle certificazioni attestanti la titolarità delle azioni, nonché delle deleghe, documenti acquisiti agli atti della Società;

- che, sulla base di tali verifiche, risultano finora presenti n. 4 (quattro) azionisti portatori, in proprio o per deleghe di n. 279.831.217 (duecentosettantanovemilioniottocentotrentunomiladuecentodiciassette) azioni ordinarie, rappresentanti, nel complesso, il 60,64% (sessanta virgola sessantaquattro per cento) del capitale sociale;

- che non essendo funzionante un sistema di registrazione audiovisiva dello svolgimento dei lavori assembleari, si richiede agli intervenuti, al solo fine di rendere più agevole la redazione del verbale, la presentazione - ove possibile - di quesiti o interventi scritti, ricordandosi che non possono essere introdotti da alcuno strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari;

- che chi si assenta deve farlo rilevare all'uscita della sala;

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui all'art. 84 della Delibera Consob 11971/1999;

- che le Relazioni degli Amministratori relative all'ordine del giorno sono state messe a disposizione del pubblico, presso la sede legale e la Società di gestione del mercato, nei quindici giorni precedenti la prima convocazione dell'Assemblea, secondo quanto

prescritto dal D.M. 5 novembre 1998, n. 437;

- che la documentazione relativa agli argomenti in discussione è stata messa a disposizione del pubblico rendendola consultabile all'indirizzo internet www.richardginori1735.com;

- che l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione è il seguente:

Nominativo	n. azioni	% sul capitale
Starfin S.p.A.	269.066.197	58,31

- che alla data odierna non esistono accordi rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98, aventi ad oggetto o effetti sulle azioni della Società;

- che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, verrà allegato al presente verbale come parte integrante del medesimo; da tale elenco sarà possibile ricavare i nominativi dei soci che hanno espresso voto favorevole alle deliberazioni che verranno proposte;

- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe al disposto dell'art. 2372 del codice civile;

- che gli azionisti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto, ai sensi di legge, sono stati invitati a farlo presente;

- che il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 27.686.736,00 ed è diviso in n. 461.445.600 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna, con precisazione che alla data odierna la Società non possiede azioni proprie;

- che del Consiglio di Amministrazione, oltre al sovracomparso Presidente, sono presenti anche i consiglieri signori Mario Lorenzoni, Roberto Giovanelli, Giuseppe Bongiovanni e Cesare Vecchio;

- che del Collegio Sindacale sono presenti tutti i componenti effettivi signori: Massimo Gambini (Presidente), Maurizio Solaro e Gianluca Ruglioni.

Il Presidente quindi, richiamato tutto quanto sopra, informa che risultano ancora presenti alle ore 11,45 (undici virgola quarantacinque) n. 4 (quattro) azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 279.831.217 (duecentosettantanovemilioni ottocentotrentunomiladuecentodiciassette) azioni ordinarie pari al 60,64% (sessanta virgola sessantaquattro per cento) del capitale sociale e dichiara pertanto l'Assemblea

validamente costituita ed atta a deliberare, e propone di riunire in una singola trattazione i tre punti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica che il fascicolo contenente l'illustrazione degli argomenti sottoposti all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria è stato depositato presso la sede legale e messo a disposizione del mercato nei termini di legge nonché inviato a chiunque ne abbia fatto richiesta e consegnato inoltre agli azionisti all'ingresso della sala; una copia del fascicolo è allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Il Presidente quindi così sintetizza quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori:

"Con riferimento alla delibere consiliari del 3 giugno 2009, 6 ottobre 2009 e 27 ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione intende proporre all'Assemblea degli Azionisti la revoca della delibera assembleare suddetta con riferimento ai punti 1 [Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 1.677.984,00 mediante emissione di massimo n. 27.966.400 azioni ordinarie da riservare a Starfin S.p.A.] e 2 [Proposta di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quinto comma, entro il termine di cinque anni, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 180.000,00 mediante emissione di massimo n. 3.000.000 azioni ordinarie da riservare all'amministratore delegato dott. Alberto Piantoni] dell'ordine del giorno della stessa Assemblea. Per quanto concerne il punto 1 della delibera assembleare del 29 agosto 2008, il Consiglio di Amministrazione propone (i) di revocare la delibera del 29 agosto 2008 in quanto, dopo l'avvenuto aumento del capitale sociale del gennaio 2010 il valore nominale massimo ed il numero massimo delle azioni da riservare a Starfin non è allineato con il nuovo capitale sociale e (ii) di deliberare un altro aumento, sempre da riservare a Starfin, che tenga conto dei nuovi parametri.

Per quanto invece riferito al punto 2. della delibera assembleare del 29 agosto 2008, il Consiglio di Amministrazione ricorda che in sede di risoluzione consensuale del rapporto con il dott. Alberto Piantoni, avvenuta nel dicembre 2009, questi ha espressamente ri-

nunciato all'aumento di capitale a lui dedicato e che quindi l'Assemblea deve necessariamente revocare la delibera a suo tempo assunta.

In merito al punto 2 all'ordine del giorno della presente assemblea, il Consiglio di Amministrazione intende riproporre all'Assemblea degli Azionisti la stessa delibera di aumento di capitale, a suo tempo assunta, variata nell'importo nominale massimo e nel numero massimo delle azioni ordinarie da riservare a Starfin S.p.A. entro il termine massimo di cinque anni dalla deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione intende quindi sottoporre all'approvazione dell'Assemblea la proposta di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale per attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare a pagamento, in una o più volte e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione, il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 2.768.670,00 mediante emissione di massimo n. 46.144.500 azioni ordinarie da riservare a Starfin S.p.A. e da emettersi ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in base al valore equo delle azioni da determinarsi con riferimento al valore del patrimonio netto della società tenendo conto, essendo le azioni della Società riammesse alle negoziazioni nel mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche dell'andamento delle quotazioni in un periodo sufficientemente significativo. Le azioni di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire di volta in volta le modalità, condizioni, numero delle azioni da emettere e prezzo di emissione delle nuove azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.

Le motivazioni sottostanti alla proposta in esame risiedono principalmente nell'esigenza di (i) rafforzare la struttura patrimoniale della Società e (ii) diminuire l'indebitamento della Società, il tutto con uno strumento rapido e flessibile per acquisire nuovo capitale di rischio. Si precisa che le modifiche proposte non attribuiscono ai soci che non concorrono all'approvazione delle stesse l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell' art. 2437 c.c. e seguenti.

Sul punto 3 all'ordine del giorno in esame, le modifiche statutarie proposte sono principalmente finalizzate ad adeguare lo statuto sociale alle disposizioni del D.Lgs. n. 27 del 27 gennaio 2010 (recepimento della Direttiva Europea in tema di diritti degli azioni-

sti) ed al recepimento delle delibere che l'Assemblea andrà ad assumere in relazione ai punti 1 e 2 del medesimo ordine del giorno "".

Il Presidente mi invita alla lettura della versione modificata - evidenziata in grassetto - del proposto nuovo testo degli articoli 1-5-6-8-9-10-11-13bis-14-23-26 dello statuto sociale, qui sotto integralmente riportati:

"" Articolo 1

E' costituita una società per azioni con la denominazione

"RICHARD - GINORI 1735 - S.P.A." o più brevemente "RG 1735 s.p.a. "".

"" Articolo 5

Il capitale e' determinato in Euro 27.686.736,00 (ventisette milioni seicentoottantaseimilasettecentotretasei virgola zero zero) suddiviso in n. 461.445.600 (quattrocento sessantunomilioni quattrocento quarantacinquemilaseicento) azioni del valore nominale di Euro 0,06 (zero virgola zero sei) cadauna, che conferiscono ai loro possessori uguali diritti; detto capitale deriva dalla parziale esecuzione della delibera, ex art. 2443 cod. civ., dell'assemblea straordinaria in data 29 agosto 2008, attuata dal consiglio di amministrazione nelle riunioni del 3 giugno 2009, del 6 ottobre 2009 e 27 ottobre 2009, essendo ancora aperto, sino al 16 dicembre 2011, il termine per la sottoscrizione dell'aumento scindibile a pagamento per l'importo massimo di euro 9.228.912,00 (novemilioni duecentoventottomilanevecentododici virgola zero zero) a servizio dei warrant denominati "Warrant azioni ordinarie Richard Ginori 2010-2011", il tutto alle altre condizioni e termini in dette deliberazioni riportati.

L'Assemblea Straordinaria in data 29 ottobre 2010 ha deliberato:

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data di delibera, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del cod.civ., di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 2.768.670,00 (duemilionsettecentosessantotomilaseicentosettanta virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 46.144.500 (quarantaseimilioni centoquarantaquattromilacinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 (zero virgola zero sei) ciascuna, da collocarsi esclusivamente presso Starfin S.p.A., con facoltà di sottoscrivere anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e con esclusione così del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, quarto comma seconda

parte cod. civ.;

- di stabilire che l'esercizio della delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di determinare, di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni, in misura comunque non superiore al 10% (dieci per cento) del capitale preesistente alla relativa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e nel rispetto delle altre condizioni previste dalla Legge.

La società potrà acquisire fondi dai Soci con obbligo di rimborso, in conformità alla vigente normativa in materia di Raccolta del Risparmio tra il pubblico. ""

"" Articolo 6

Le azioni sono liberamente trasferibili.

Con successiva modificazione dello Statuto, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi.

Gli aumenti di capitale possono essere fatti anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.

L'emissione di obbligazioni è deliberata dagli amministratori nel rispetto dei limiti all'emissione ad essi imposti ai sensi di legge.

L'assemblea può delegare al Consiglio di Amministrazione, a norma degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile, la facoltà di deliberare aumenti di capitale, a titolo oneroso o gratuito, con o senza diritto d'opzione a norma dell'art. 2441 del codice civile, e/o l'emissione di obbligazioni convertibili, con o senza warrant.

Fatto salvo quanto diversamente stabilito dallo Statuto, nel caso di aumento di capitale e di emissione di obbligazioni convertibili, ai Soci spetta il diritto di opzione a norma di legge.

Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento, debbano essere liberate in tutto o in parte mediante conferimenti di beni in natura. Il diritto di opzione può essere escluso per le azioni di nuova emissione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della **revisione legale dei conti**. Non è consentita l'emissione di azioni a voto plurimo.

"" Articolo 8

L'Assemblea, validamente costituita, rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto, obbliga-

no tutti i Soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di Legge.

Le Assemblee possono essere convocate fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può venire convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Gli Amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione. Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta lo ritenga necessario, ovvero su richiesta del Presidente del Collegio Sindacale in esecuzione di deliberazione del Collegio Sindacale medesimo, ovvero qualora ne facciano domanda tanti Soci che rappresentano almeno un **ventesimo** del capitale sociale. Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare.

L'Assemblea può essere convocata anche dal Presidente del Collegio Sindacale in esecuzione di una deliberazione del Collegio Sindacale medesimo, ovvero da 2 (due) Sindaci effettivi, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso di convocazione contenente indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco della materia da trattare, sia della prima che della seconda convocazione e, ove consentito dalla legge, la data dell'eventuale terza adunanza, **da pubblicarsi sul sito internet della Società nonché con le altre eventuali modalità previste dalla Consob con proprio Regolamento** entro i termini stabiliti dalle disposizioni vigenti. L'Assemblea non può riunirsi in seconda convocazione nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

Tuttavia il Consiglio di Amministrazione, può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare **con le forme e nei modi e termini previsti dalla legge.** Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle forme e nei termini

previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta. ""

"" Articolo 9

La legittimazione all'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto sono disciplinati dalle norme di legge e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

Le comunicazioni dell'intermediario che ha rilasciato le prescritte certificazioni dovranno pervenire alla Società entro il termine stabilito dalla disciplina di legge o regolamentare applicabile.

La Società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei loro dati, unitamente al numero di azioni registrate sui conti intestati a costoro. La società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'art. 83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile. I dati ottenuti dall'emittente sono messi gratuitamente a disposizione dei soci. ""

"" Articolo 10

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta nei termini di legge. La Società avvalendosi della facoltà prevista dalla legge non designa il rappresentante per le assemblee.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto hanno facoltà di conferire la delega in via elettronica, se previsto da apposito regolamento del Ministero della Giustizia e con le modalità da esso stabilite. In tal caso, la notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione, ovvero, in subordine, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

I relativi documenti sono conservati presso la Società. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea e la regolarità delle deleghe. ""

"" Articolo 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in difetto dal Presidente Onora-

rio, o dal Vice Presidente, ovvero, in loro assenza da altra persona, anche non Socio, di volta in volta indicata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non Socio, ed occorrendo uno o più scrutatori, anche non Soci.

Spetta al Presidente dell'Assemblea, constatare la regolare costituzione della stessa, nonché dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità delle votazioni, **il tutto nel rispetto del Regolamento Assembleare eventualmente vigente.** ""

"" **Articolo 13-bis**

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto della seguente procedura e comunque della disciplina di legge e regolamentare applicabile.

I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Amministratore dovranno depositare una lista, nella quale i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presso la sede sociale almeno **25 (venticinque)** giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione. Unitamente a ciascuna lista dovranno depositare una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designande alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascuna delle persone designande per la carica di Amministratore.

Unitamente ai detti documenti, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e dovrà depositarsi altresì ogni altra informazione richiesta dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile.

La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-bis d.lgs. 58/1998 almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa. Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista deve, contestualmente alla presentazione della stessa, ovvero entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società, depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti.

Ogni Socio potrà presentare, o concorrere alla presentazione, di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno la misura del capitale sociale prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci. Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere salvo uno;

b) dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti è tratto un Amministratore, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa. Qualora il numero di Amministratori indipendenti sia inferiore a quello previsto dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile, si procederà ad escludere il candidato eletto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci che abbia il numero progressivo più alto e che non sia in possesso dei necessari requisiti di indipendenza; il candidato escluso sarà sostituito da quello successivo avente i requisiti indicati, tratto dalla medesima lista dell'escluso. Nel caso in cui non sia possibile trarre dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai Soci il necessario numero di Amministratori indipendenti, i mancanti sono nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Per l'elezione degli Amministratori, che per qualsiasi ragione non sono nominati con le modalità sopra indicate, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. ""

"" Articolo 14

La nomina dei componenti il collegio sindacale avviene nel rispetto della seguente procedura e comunque della disciplina di legge e regolamentare applicabile.

I Soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare una lista, nella quale i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presso la sede sociale almeno **25 (venticinque)** giorni prima di quello fissato per l'As-

semblea ordinaria in prima convocazione e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa. Unitamente a ciascuna lista dovranno depositare una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designande alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un curriculum vitae di ciascuna delle persone designande per la carica di Sindaco. Unitamente ai detti documenti, entro il termine sopra indicato, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e dovrà depositarsi altresì ogni altra informazione richiesta dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile.

Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista deve, contestualmente alla presentazione della stessa, ovvero entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società, depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti nonché una dichiarazione con la quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.

Ogni Socio potrà presentare, o concorrere alla presentazione, di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino almeno la misura del capitale sociale prevista dalla disciplina di legge e regolamentare applicabile. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, i Soci devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia dei biglietti di ammissione emessi dai soggetti depositari delle loro azioni.

I Sindaci vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base delle liste presentate dai Soci.

Ogni Socio avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Nel caso in cui siano state presentate più liste, per l'elezione dei membri del Collegio Sindacale si proce-

derà come segue:

a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, etc. secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;

b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista nell'ordine della stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;

c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti. Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea ordinaria risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo per primo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Per l'elezione dei Sindaci, che per qualsiasi ragione non sono nominati con le modalità sopra indicate, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Sindaci, l'Assemblea provvede all'integrazione del Collegio Sindacale con le maggioranze di legge e comunque nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze. ""

"" Articolo 23

La **Revisione Legale dei Conti** della Società è esercitata da una società di revisione.

L'incarico è conferito per la durata di tre esercizi dall'Assemblea ordinaria dei soci la quale determinerà

il corrispettivo; l'incarico scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. ""

"" **Articolo 26**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i Soci, oppure tra i Soci e la società, gli amministratori, i sindaci e/o i liquidatori oppure tra gli amministratori e i sindaci e/o i liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione del presente statuto, dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta al giudizio ed alla competenza esclusiva del Foro ove ha sede la società.

Sono soggette al giudizio ed alla competenza esclusiva del Foro ove ha sede la società anche le controversie promosse da Amministratori e/o Liquidatori e/o Sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti dalla Società o anche nei confronti di taluno di essi. ""

A questo punto prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale dott. Massimo Gambini che, a nome dell'intero Collegio, dichiara ed attesta che l'attuale capitale sottoscritto di Euro 27.686.736,00 (ventisettemilioni seicentottantaseimila settecentotrentasei virgola zero zero) è interamente versato.

Il Presidente invita pertanto ad assumere le seguenti deliberazioni:

"" **L'assemblea straordinaria di Richard-Ginori 1735-S.p.A.:**

- esaminate la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi contenute;
- vista l'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale è interamente versato;

delibera

a) di revocare le precedenti delibere assembleari in data 29 agosto 2008 di delega al consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. ad eccezione della parte relativa ai "Warrant azioni ordinarie Richard-Ginori 2010/2011" di cui alle delibere consiliari in data 3 giugno 2009, 6 ottobre 2009 e 27 ottobre 2009;

b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per un periodo di cinque anni dalla data di delibera, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile il capitale sociale per un importo massimo di nominali Euro 2.768.670,00 mediante emissione di massime n. 46.144.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,06 ciascuna, da collocarsi esclusivamente presso Starfin S.p.A., con facoltà di sottoscrivere

anche mediante compensazione, anche volontaria, di crediti e con esclusione così del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell' art. 2441, quarto comma seconda parte cod. civ.;

c) di stabilire che l'esercizio della delega di cui sopra comprenderà anche la facoltà di determinare, di volta in volta il prezzo di emissione delle azioni, compreso l' eventuale sovrapprezzo, il godimento, nonché l'eventuale destinazione al servizio di warrant delle emittende azioni, in misura comunque non superiore al 10% (dieci per cento) del capitale preesistente alla relativa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e nel rispetto delle altre condizioni previste dalla Legge;

d) di modificare gli artt. 1-5-6-8-9-10-11-13bis14-23-26 dello statuto sociale, come sopra proposto, secondo il tenore letterale risultante dal testo a fronte degli articoli modificati così come riportati dalla relazione degli amministratori e nel nuovo testo di statuto che più avanti si allega al presente atto, rimanendo invariato tutto il resto;

e) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente delibera, proceda al deposito dello statuto al Registro delle Imprese, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali richiesti dalle competenti Autorità. ""

Il Presidente apre quindi la discussione sulla sopra proposta deliberazione.

Il Presidente dà la parola all'azionista Davide Giorgio Reale il quale richiede al Presidente il chiarimento in merito alle prospettive cui è rivolta la proposta delega al consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale sociale nei limiti del 10% con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti; più in particolare se tale proposta è legata a qualche strategia imminente della società o ad una mera possibilità per il futuro, con l'auspicio che con tale evenienza possano prodursi effetti positivi per i piccoli azionisti, da lungo tempo non premiati dalle performance del titolo sul mercato.

Il Presidente, nel ricordare (come già espresso nella Relazione del Consiglio) la flessibilità dello strumento proposto per un più rapido e pronto accesso ai capitali - data anche la generale difficoltà del ricorso al credito bancario - ribadisce che è stato pen-

sato per realizzare le eventuali opportunità, che il mercato potrebbe proporre, dando con l'occasione atto che anche il miglioramento delle prospettive aziendali, già espresso nell'ultima semestrale, dovrebbe consentire alla società di riguadagnare, per effetto della notorietà del marchio, le quote di mercato perse in passato. Lo strumento proposto consentirà quindi un più rapido accesso ai capitali e ponendosi come strumentalmente funzionale al perseguimento di tali strategie, potrebbe quindi nel complesso dimostrarsi vantaggioso sia per la società che per gli azionisti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sulla proposta di cui sopra;

- comunica che a questo punto sono ancora presenti n. 4 (quattro) azionisti portatori, in proprio o per delega, di n. 279.831.217 (duecentosettantanovemilioniottocento trentunomiladuecentodiciassette) azioni ordinarie, pari al 60,64% (sessanta virgola sessantaquattro per cento) del capitale avente diritto di voto;

- pone in votazione per alzata di mano (ore 12,25 (dodici virgola venticinque) la proposta di deliberazione sopra trascritta, previo invito agli azionisti di non assentarsi precisando che, se qualcuno desiderasse allontanarsi, è invitato a farlo prima che la votazione abbia inizio.

Il Presidente dichiara aperta la votazione invitando in successione:

-- chi è contrario ad alzare la mano;

-- chi si astiene ad alzare la mano;

-- chi è favorevole ad alzare la mano.

La votazione dà pertanto il presente esito:

- azionisti, in proprio e per delega, contrari: nessuno;

- azionisti, in proprio e per delega, astenuti: nessuno;

- azionisti, in proprio e per delega, favorevoli: tutti, rappresentanti l'intero capitale sociale presente, nonché pari al 60,64% (sessanta virgola sessantaquattro per cento) dell'intero capitale sottoscritto e versato.

Il Presidente proclama quindi l'esito della votazione dichiarando APPROVATA CON LA SUDETTA MAGGIORANZA LA PROPOSTA DELIBERAZIONE.

Il Presidente infine:

- in dipendenza dell'art. 2436 del Codice Civile mi consegna il testo aggiornato dello statuto sociale che allego al presente atto sotto la lettera "B";

- mi consegna l'elenco nominativo degli intervenuti che, in un unico fascicolo, allego al presente atto

sotto la lettera "C".

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,27 (dodici virgola ventisette).

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della società.

Il sovracomparso mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne prima d'ora preso conoscenza.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto di cui ho dato lettura al comparente che lo approva ed a conferma con me lo sottoscrive alle ore 12,35 (dodici virgola trentacinque).

Consta il presente di nove fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia e da me completati per facciate intere trentadue e fin qui la trentatreesima.

f.to: Roberto Villa

f.to: Giuseppe Calafiori - notaio

ALLEGATO C ALN. 64040 / 17036 di rep.

Allegato C

Assemblea Straordinaria del 29 ottobre 2010 (prima convocazione)
Elenco presenze azionisti - ore 11:40

NR. PROGR.	AZIONISTA	NR. AZIONI	DELEGA	% SUL CS.
1	STARFIN SPA	269.066.197	Filippo Pasquini	58,31%
2	REALE DAVIDE GIORGIO USBERTI PERIDE	20		0,00%
3		7.395.000		1,60%
4	ROMANO FELICINA -	3.370.000	Gianfranco Araldi	0,73%

279.831.217

60,64%

totale azioni 461.445.600

